

# Forme del coordinamento regionale nella gestione dei siti Natura 2000 delle Marche

Perugia 17 ottobre 2019

*Giancarlo Uncini*

*Regione Marche*

*Programmazione regionale per l'attuazione di Rete Natura 2000*



## CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



# Dell'inizio ...

## la L.R. n. 6/2007. Capo III - Rete Natura 2000

Gestione dei siti [a) Misure conservazione/pdg; b) Monitoraggi; c) Valutazione di incidenza; d) Trasmissione dati monitoraggi e Valutazioni di incidenza alla Regione]:

- Enti di gestione delle ANP: 12 (2 Parchi nazionali, 2 Parchi regionali; 1 parco interregionale, 3 Riserve statali, 4 Riserve regionali)
- Unioni Montane (ex Comunità Montane): 10
- Province: 5

La gestione dei siti ricadenti in parte a mare compete all'ente che gestisce la porzione di terraferma. Nei restanti casi la gestione compete alla Provincia.

La gestione dei siti di competenza di due o più enti avviene d'intesa, tranne che per la V.I.

Gli Enti di gestione, inoltre, irrogano le sanzioni previste dalla L.R. n. 6/2007



**CReIAMO PA**

# Cronologia delle attività di coordinamento regionale

## a) MISURE DI CONSERVAZIONE/PIANI DI GESTIONE

Adeguamento delle Misure di conservazione generali di ZPS e SIC al DM 17 ott 2007 e al DM 22 gen 2009  
(2008/2009)

Linee guida regionali per Misure conservazione/Piani di gestione  
(2010)

Indirizzi regionali sulla struttura dei Piani di gestione finanziati con Mis. 3.2.3 PSR Marche 2007-2013  
(2012/2013)  
e delle Misure di conservazione finanziate con fondi regionali  
(2015)

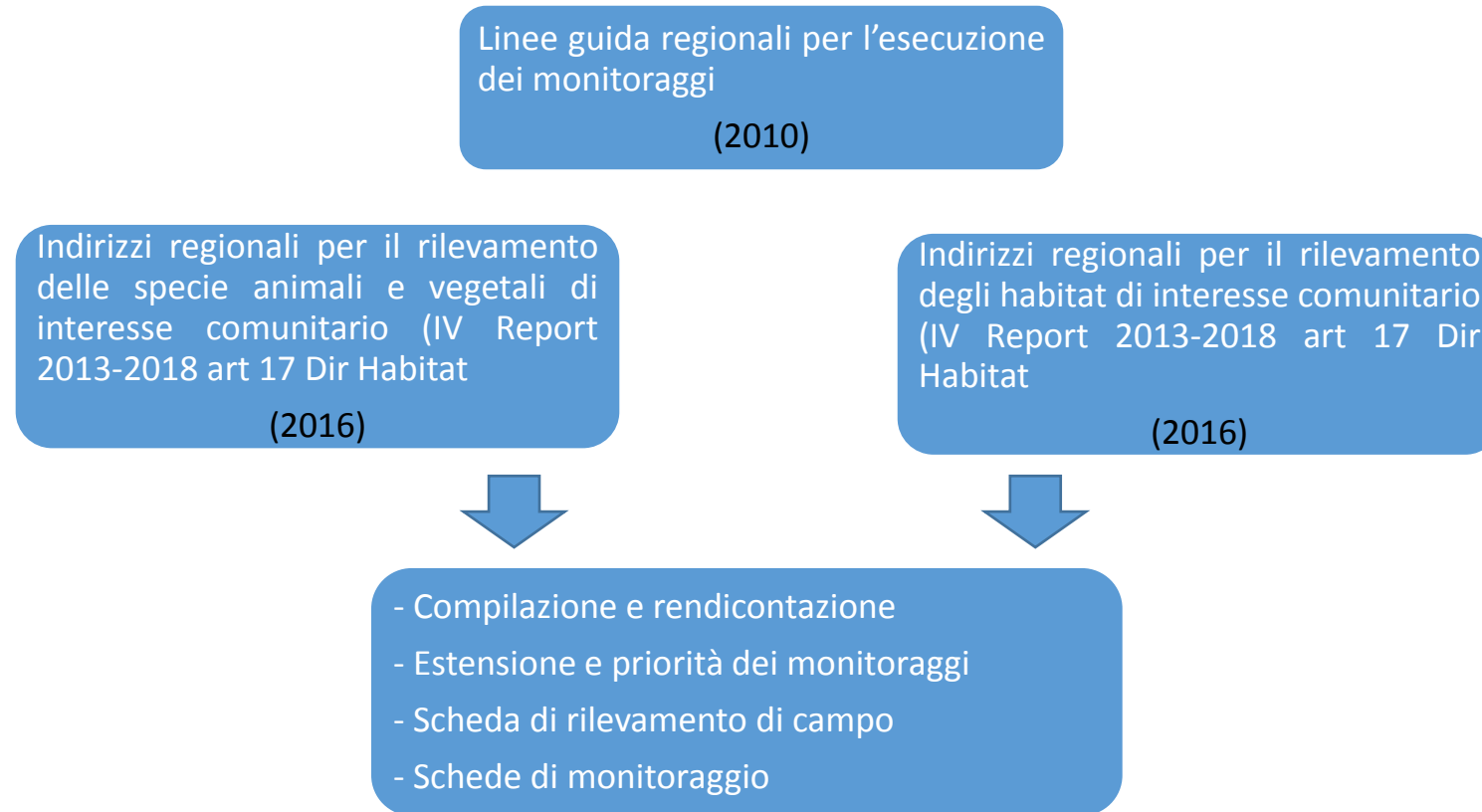
(cfr. Processo regionale di designazione delle ZSC - Procedura infrazione 2015/2163 – con applicazione dell'art. 24 L.R. n. 6/2007)

Mis. 7.1 PSR Marche 2014-2020 + Paf + Messa in mora complementare + Nuovo PAN Fitofarmaci

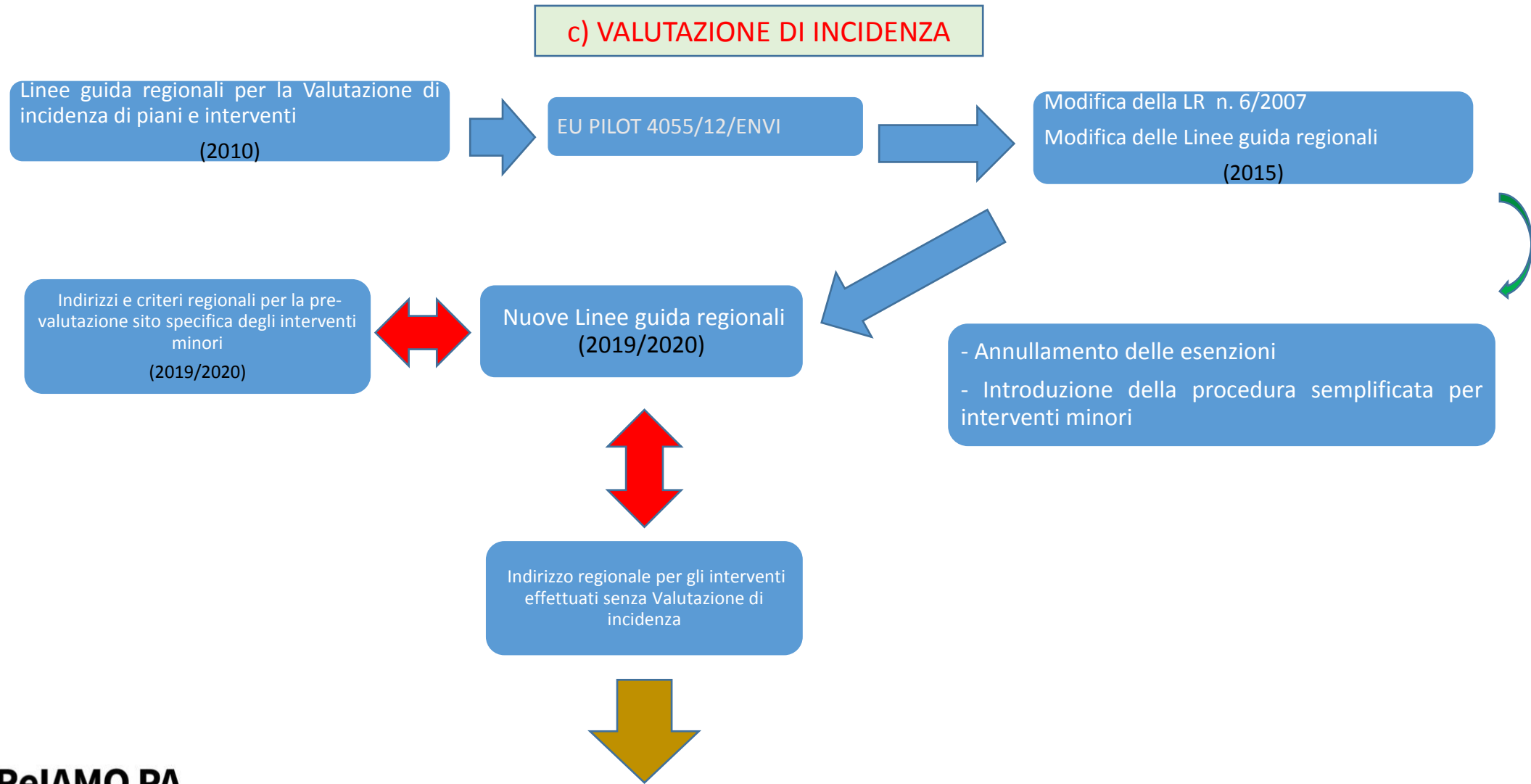


# Cronologia delle attività di coordinamento regionale

## b) MONITORAGGI DI SPECIE ED HABITAT



# Cronologia delle attività di coordinamento regionale





## Indirizzo regionale per gli interventi effettuati senza Valutazione di incidenza

Per gli interventi privi di V.I. realizzati dopo il 6 lug 2007 si applica l'art. 26 della L.R. n. 6/2007



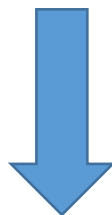
L'Ente gestore, accertata l'alterazione di habitat e specie, determina con apposito provvedimento il ripristino della situazione ambientale precedente, a cura a spese del responsabile



Se il ripristino non è possibile, o l'Ente gestore non lo ritenga opportuno, il responsabile paga la maggior somma tra il danno arrecato e il profitto conseguito, previa perizia di stima

In ogni caso, per l'esecuzione di interventi privi di V.I., l'Ente gestore irroga la sanzione da 500 a 10.000 €

Per gli interventi privi di V.I. realizzati tra l'entrata in vigore del DM 3 apr 2000 Elenco dei SIC e ZPS e l'entrata in vigore della L.R. n. 6/2007



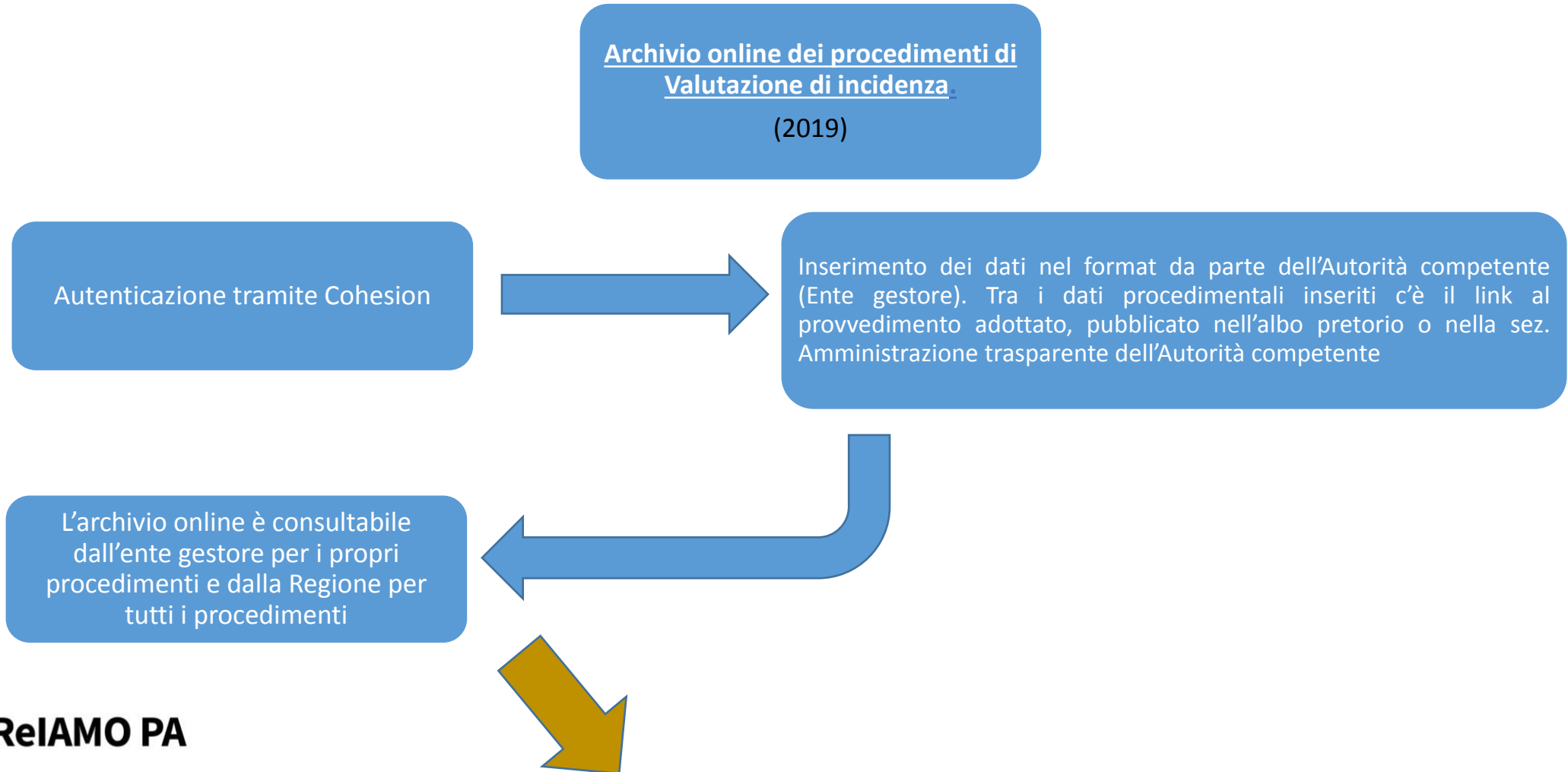
L'Ente gestore, se accerta alterazioni a carico di habitat e specie, determina con apposito provvedimento misure di mitigazione e/o compensazione, a cura e spese del responsabile

Gli interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del DM 3 apr 2000, sono sanabili senza l'accertamento dell'eventuale pregiudizio per habitat e specie, in quanto preesistenti sia rispetto all'individuazione nazionale dei siti, sia rispetto all'applicazione della V.I. nelle Marche



# Cronologia delle attività di coordinamento regionale

## d) TRASMISSIONE DATI SULLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA



# Cronologia delle attività di coordinamento regionale

## d) TRASMISSIONE DATI SULLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

### valutazione incidenza

Ente Gestore	Protocollo Nr	Protocollo Data	Provincia	Comune	Proponente	Titolo	ZSC SIC	ZPS	Estremi Atto	Link	Note	utente
Unione Montana Alta Valle Metauro	3268/7.10.2	27/02/2019	PU	Urbino	Comune di Urbino - Provincia di Pesaro e Urbino	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVE ALLA "VARIANTE PARZIALE ALL'ART. 24 DELLE N.T.A. GENERALI DEL P.R.G. INERENTE LA NUOVA COSTRUZIONE DI ANNESSI AGRICOLI E RECUPERO DEGLI ANNESSI AGRICOLI ESISTENTI PER FINALITÀ NON AGRICOLE" - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI URBINO - AUTORITÀ COMPETENTE: PROVINCIA DI PESARO E URBINO	IT5310012	IT5310025	Determinazione responsabile area 3^ n. 16 del 22/02/2019	<a href="http://www.halleyweb.com/umavilm/mc/mc_p_dettaglio.php">http://www.halleyweb.com/umavilm/mc/mc_p_dettaglio.php</a>		NADIA SABATINI
Unione Montana Alta Valle Metauro	5189	01/04/2019	PU	Urbino	regione marche	"MIGLIORAMENTO DEL DEFLUSSO IDRICO IN UN TRATTO DEL FIUME FOGLIA MEDIANTE RIMOZIONE DI GABBIE METALLICHE, MOVIMENTAZIONE SEDIMENTI E POSA DI NUOVE OPERE DI PROTEZIONE SPONDALE LOC. CA' MAZZASETTE IN COMUNE DI URBINO (PU)"	IT5310012	IT5310025	Determinazione responsabile area 3^ n. 39 del 25/03/2019	<a href="http://www.halleyweb.com/umavilm/mc/mc_p_dettaglio.php">http://www.halleyweb.com/umavilm/mc/mc_p_dettaglio.php</a>		NADIA SABATINI
Parco dei Monti Sibillini	7858	05/12/2018	AP	Montemonaco	Cappellini R.	taglio ceduo matricinato di bosco	IT5340016	IT5340016	n. 6 del 17/01/2019			
Parco dei Monti Sibillini	890	12/02/2019	MC	Visso	Comune di Visso	manutenzione straordinaria Giardini del Lago - Visso	IT5330023	IT5340016	n. 19 del 26/02/2019			
Parco dei Monti Sibillini	1040	19/02/2019	AP	Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	realizzazione di n. 3 pensiline, insegne luminose e frecce segnaletiche su SS n. 4	IT5340012		n. 20 del 28/02/2019			PAOLO SALVI
Parco dei Monti Sibillini	978	18/02/2019	AP	Montemonaco	Perticarà M.	taglio ceduo matricinato composto di bosco	IT5340016	IT5340016	n. 26 del 19/03/2019			PAOLO SALVI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	4600	15/05/2019	MC	San Severino marche	LEODE SRL	Progetto di Decespugliamento pascoli permanenti loc. i Ranghi Valdiola Alta		IT5330025				STEFANIA RAMAZZOTTI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	1637	01/02/2019	MC	Matelica	TULLI CANNONI ANGELO	Taglio bosco ceduo in località Poggeto		IT5330025				STEFANIA RAMAZZOTTI
Parco dei Monti Sibillini	1038	19/02/2019	MC	Fiastra	Az. Agr. Bonfada S.	installazione recinti mobili per zootecnia		IT5330029	n. 30 del 25/03/2019			PAOLO SALVI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	1635	01/02/2019	MC	Sefro	Pierozzi Gaimmario	Utilizzazione del bosco ceduo in località Piannalia		IT5330028				STEFANIA RAMAZZOTTI
Parco dei Monti Sibillini	748	05/02/2019	AP	Montegallo	ASD Avis Ascoli Marathon	svolgimento corsa in montagna denominata "Sibilla Trail"	IT5340014	IT5330029	n. 40 del 18/04/2019			PAOLO SALVI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	2979	18/03/2019	MC	San Severino marche	Istituto Diocesano Sostentamento per il Clero			IT5330025				STEFANIA RAMAZZOTTI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	3197	21/03/2019	MC	Fiuminata	Azienda Agricola Frascarelli Maria Paola	pratica SUAP n. 36/2019- recinzione in legno con realizzazione incastrino per cattura bestiame loc. Piani della Lattara		IT5330028				STEFANIA RAMAZZOTTI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	3362	28/03/2019	MC	Sefro	Pierozzi Gaimmario	Utilizzazione del bosco ceduo loc. Valleremita	IT5330020	IT5330028				STEFANIA RAMAZZOTTI
Unione Montana Alte Valli Potenza ed Esino	3385	28/03/2019	MC	Matelica	Stroppa Erminio	Taglio bosco ceduo località Poggeto		IT5330025				STEFANIA RAMAZZOTTI





## Coordinamento dei pareri di V.I. in caso di piani o interventi regionali

Le Linee guida regionali prevedono che per i piani o gli interventi interessanti più SIC/ZSC/ZPS gestiti da più Enti, il parere di V.I., reso per la parte di propria competenza, confluisca in un unico testo, formalmente condiviso dagli Enti gestori

La previsione delle Linee guida regionali si è dimostrata particolarmente utile per i procedimenti di VAS, comprensivi della V.I., da un lato per garantire il mantenimento dell'identità degli Enti gestori dei siti Natura 2000 quale Autorità competente, dall'altro per incanalare i molteplici pareri di V.I. dentro limiti condivisi, evitando prescrizioni esorbitanti rispetto alle peculiarità sito specifiche.

Ulteriore passaggio è stata la consapevolezza che, soprattutto nei procedimenti di VAS, non fosse più sufficiente il coordinamento regionale ex post dei pareri di V.I. ma che occorresse farlo preventivamente. In ciò che segue si può entrare direttamente all'interno dell'attività regionale di coordinamento ex ante: è il caso del procedimento VAS, comprensivo di V.I., del PIANO FAUNISTICO VENATORIO MARCHE 2019-2024



# Valutazione di incidenza della proposta di Piano faunistico venatorio regionale 2019-2024 (L.R. n. 6/2007; DGR n. 220/2010)

*Incontro con gli Enti di gestione dei siti N2000 Marche  
ai fini del coordinamento dei relativi pareri*

*Ancona – 25 set 2019*

- Pianificazione territoriale
- Gestione delle specie di interesse venatorio
  - Interventi ambientali
  - Controllo della fauna selvatica
- Indicazioni tematiche per gli Enti gestori dei siti



**CReIAMO PA**

## Pianificazione territoriale

- Oasi di protezione
  - Zone di ripopolamento e cattura
  - Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica
  - Aziende faunistico venatorie
  - Aziende agriturismo venatorie
- Zone di addestramento cani
- Aree di rispetto
  - Scogli e barriere frangiflutti
  - Appostamenti fissi



## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indicazioni di gestione per specie di interesse venatorio

- Coturnice
- Starna
- Pernice rossa
- Quaglia, fagiano, lepre



## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

Interventi di  
miglioramento  
ambientale a  
fini faunistici

Controllo della  
fauna selvatica



## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (1)

a) Valichi montani. Nei valichi montani ricadenti all'interno dei siti N2000, si consente la detenzione e l'uso di munizioni prive di Pb. Nei valichi montani ricadenti all'esterno dei siti N2000, nel periodo di validità del PFVR si assicura la transizione verso la detenzione e l'uso di munizioni prive di Pb.

b) Appostamenti fissi. Negli appostamenti fissi ricadenti all'interno dei siti N2000, si consente la detenzione e l'uso di munizioni prive di Pb. Negli appostamenti fissi ricadenti all'esterno dei siti N2000, nel periodo di validità del PFVR la Regione assicura la transizione verso la detenzione e l'uso di munizioni prive di Pb, ad eccezione degli appostamenti posti in aree già sottoposte a provvedimenti restrittivi riguardanti l'uso di munizioni con Pb. Nel periodo di validità del PFVR, per gli appostamenti fissi posti all'interno dei siti N2000 ed entro i 500 m dal confine degli stessi la Regione provvederà alla georeferenziazione.

# Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

## Indirizzi tematici per gli enti di gestione (2)

- c) Controllo della fauna. Nel periodo di validità del PFVR, all'interno dei siti N2000 garantire l'estensione dell'uso di munizioni prive di Pb a tutte le forme di controllo del cinghiale, assicurando l'uso dei cani da traccia per le fasi di recupero degli animali eventualmente feriti.
- d) AFV e AATV. Vista la natura e le finalità delle AATV e gli orientamenti del Piano, l'eventuale incremento della superficie negli ATC indicati, se ricadenti nei siti N2000 dovrebbe riguardare solo le AFV. Per le AATV eventualmente presenti all'interno dei siti N2000, si può prevedere di non rinnovarne l'autorizzazione.
- e) Uso e detenzione delle munizioni con Pb nella caccia vagante. Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000 dove è segnalata la presenza di necrofagi secondari (Lupo, Poiana, Aquila reale, Nibbio bruno, Nibbio reale, Falco di palude), di avifauna acquatica e di alcuni galliformi e columbiformi (Coturnice e Tortora) si consente l'uso di munizione spezzata se priva di Pb o, se contenente Pb, vige l'obbligo del recupero nella stessa giornata venatoria di tutti gli animali abbattuti. Parallelamente, nel periodo di validità del PFVR, la Regione assicura la realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica ATC specifici riguardanti la graduale sostituzione delle munizioni contenenti Pb. La Regione assicura altresì, nel periodo di validità del PFVR, la sensibilizzazione e la formazione dell'utenza venatoria sull'uso di munizioni senza Pb e il relativo adeguamento dell'esame di abilitazione all'esercizio venatorio.

## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (3)

f) Allenamento e uso dei cani. Nei siti N2000 dove è segnalata la presenza di Calandro, Succiacapre e Ortolano, nel periodo di validità del PFVR, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio è consentito dal 1° nov alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della L. n. 157/92; nei siti N2000 dove è segnalata la presenza di Tottavilla, nel periodo di validità del PFVR, è vietato l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della L. n. 157/92.

g) Tutela dei rapaci rupicoli. Nel periodo di validità del PFVR, al fine di contenere il disturbo venatorio, nei siti N2000 dove è segnalata la presenza di rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino), la caccia da appostamenti fissi e altane è consentita ad una distanza inferiore a 500 m dai loro siti di nidificazione dall'inizio della stagione venatoria fino a dic dello stesso anno.



## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (4)

h) Tutela dell'avifauna acquatica non cacciabile. Apertura stagione venatoria. Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000, per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino), l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ott della stagione, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio.

i) Tutela dell'avifauna acquatica non cacciabile. Chiusura stagione venatoria. Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000, per le stesse specie cacciabili del punto h), la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen della stagione, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (5)

l) Tutela delle specie SPEC 1 (Tortora, Coturnice). Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000 dove è segnalata la presenza di Tortora, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set della stagione. Nei siti dove è segnalata la presenza di Coturnice, nel periodo di validità del PFVR è sospesa la caccia alla specie.

## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (6)

m) Interventi di reintroduzione della Coturnice. Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000 dove si programmano interventi di reintroduzione della Coturnice, occorre verificarne la compatibilità con i Piani di gestione/Misure di conservazione vigenti. Gli interventi di reintroduzione di *Alectoris graeca saxatilis*, da realizzare sia internamente che esternamente ai siti N2000, sono disciplinati dall'art. 12 del DPR n. 357/97 e devono essere autorizzati dal competente ufficio della Regione.

n) Interventi di reintroduzione della Starna. Nel periodo di validità del PFVR, nei siti N2000 dove si programmano interventi di reintroduzione della Starna, occorre verificarne la compatibilità con i Piani di gestione/Misure di conservazione vigenti. Gli interventi di reintroduzione di *Perdix perdix italica*, da realizzare sia internamente che esternamente ai siti N2000, sono disciplinati dall'art. 12 del DPR n. 357/97 e devono essere autorizzati dal competente ufficio della Regione.

## Valutazione di incidenza PFVR 2019-2024

### Indirizzi tematici per gli enti di gestione (7)

o) Gestione della Pernice rossa. Nel periodo di validità del PFVR, sulla base della problematica relativa all'autoctonia/alloctonia della Pernice rossa nelle Marche prospettata da ISPRA, e alla luce dell'art. 12 del DPR n. 357/97, il competente ufficio della Regione approfondisce la citata problematica. Nel periodo di validità del PFVR vengono sospese le immissioni di esemplari di Pernice rossa nei siti N2000, con priorità per i siti dove è segnalata la presenza della Coturnice.

# Grazie per l'attenzione.

[giancarlo.uncini@regione.marche.it](mailto:giancarlo.uncini@regione.marche.it)

tel. 0718093970

